



## Partecipazione alla Share Family secondo la tecnologia LOD Platform

### L'iniziativa Share Family e le Bibliografie Nazionali

L'iniziativa [Share Family](#) supporta biblioteche, archivi e musei nella transizione dagli ambienti di catalogazione tradizionali a modelli innovativi basati sui *linked data*. Le iniziative originate dalla Share Family mirano a esplorare il futuro dei cataloghi delle biblioteche, creando strumenti e ambienti efficaci che facilitino la catalogazione, l'esposizione e i servizi di *discovery* di descrizioni linked data delle risorse, fornendo una raccolta completa di strumenti ai professionisti dell'informazione in tutto il dominio LAM (Libraries, Archives, Museums). Basate sulla collaborazione all'interno della comunità di biblioteche, archivi e musei, le iniziative Share Family nascono e vengono portate avanti grazie alla partecipazione attiva di un gruppo internazionale di biblioteche nazionali e di ricerche e agenzie bibliografiche.

I principi e le competenze propri della Share Family possono essere applicati all'intero settore LAM e adattati a discipline o ambiti specifici, ciascuno con caratteristiche diverse e distinte. La Share Family comprende attualmente le seguenti iniziative specializzate:

- [Share-VDE: Virtual Discovery Environment in Linked Open Data](#)  
Il catalogo collettivo Linked Open Data (LOD) di un numero crescente di importanti biblioteche accademiche e nazionali europee e nordamericane.
- [National Bibliographies in Linked Open Data](#)  
L'aggregazione dei dati provenienti dalle bibliografie nazionali in un ambiente di discovery condiviso; la prima di queste è la British National Bibliography, che sarà presto in produzione.
- [Share-Catalogue: Scholarly Heritage and Access to Research](#)  
La piattaforma LOD condivisa da un gruppo di biblioteche universitarie italiane.
- [Parsifal: Integrated Catalogue in Linked Open Data](#)  
Il portale LOD del consorzio URBE (Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche).
- [Program for Cooperative Cataloging \(PCC\) Catalogue in Linked Open Data](#)  
Il bacino di dati BIBFRAME del PCC.
- [LILLIT: portal for Italian illustrated books 1501-1800](#)  
Descrizioni Linked Open Data e illustrazioni delle edizioni di opere italiane stampate tra il Sedicesimo e il Diciottesimo secolo.
- Share-Art, Share-Music e Share MIA  
Tre progetti pilota per ambienti linked data condivisi nell'ambito dell'arte, della musica e dei manoscritti, incunabula e libri antichi.

La direzione intrapresa e le decisioni prese dalla Share Family sono orientate anche dalle discussioni su nuovi modelli di organizzazione dei dati come BIBFRAME e dalla visione del progetto [LD4P](#) - Linked Data for Production. L'iniziativa è promossa dall'agenzia bibliografica [Casalini Libri](#) e l'infrastruttura tecnologica [LOD Platform](#) che supporta la comunità è sviluppata



e mantenuta da [@Cult](#), fornitore di ILS e casa di sviluppo software specializzata nella progettazione e realizzazione di soluzioni per la gestione delle informazioni e la condivisione della conoscenza.

Casalini Libri fornisce servizi di linked data derivati dalla LOD Platform in collaborazione con la sua consociata @Cult. I servizi e le funzionalità descritti di seguito sono comuni alle iniziative Share Family, tra cui il polo delle Bibliografie Nazionali (NatBib).

Per approfondimenti, si rimanda alla [Relazione di sintesi sul polo National Bibliographies](#).

## Servizi forniti e attività della biblioteca

Per le biblioteche aderenti è richiesto l'invio iniziale del catalogo / della bibliografia nazionale. Sono disponibili diverse opzioni per la fornitura degli aggiornamenti dei dati successivi. Le politiche sull'utilizzo dei dati, in qualsiasi formato, sono regolate dalla biblioteca e i dati prodotti vengono resi disponibili alla comunità bibliotecaria.

A partire dai dati delle biblioteche aderenti, vengono forniti i seguenti *deliverable* e servizi (descritti più dettagliatamente nella sintesi delle [componenti del framework LOD Platform](#) e nella [documentazione pubblica](#)).

## Partecipazione al polo National Bibliographies

Lo scopo di garantire la produzione e conservazione della bibliografia nazionale in linked data nel corso del tempo si attua attraverso:

- lo Share Linked Data Lifecycle Support (LDLS);
- la Cluster Knowledge Base (CKB);
- la piattaforma Share come Discovery System collettivo (SVDS).

La partecipazione include:

- la conversione dei dati bibliografici delle biblioteche (catalogo completo e aggiornamenti successivi) per creare un dataset omogeneo in linked data, riconciliato nella Cluster Knowledge Base – una base dati comune condivisa dalle istituzioni partecipanti (D1);
- la fornitura della versione arricchita di URI dei record originali in MARC o in altri formati, p.e. json (D2);
- il dataset prodotto reso disponibile su triplestore, in linked data, attraverso un endpoint SPARQL;
- la pubblicazione dei dati secondo il modello BIBFRAME sul portale di discovery dedicato;
- un layer API che dà accesso alle interrogazioni dei dati, con possibilità di collegamento e distribuzione all'ILS/LSP locale.

I processi comprendono:

- riconoscimento e identificazione persistente delle entità;
- riconciliazione dei dati con l'attribuzione degli identificatori delle entità della comunità Share e dei vocabolari da fonti autorevoli standard;
- arricchimento e conversione dei dati in BIBFRAME per tutti i tipi di risorse secondo la versione più aggiornata delle mappature e con l'aggiunta di altri vocabolari selezionati;



- distribuzione dei record MARC (o in altro formato) con URI esterne, provenienti dalle fonti indicate dalla biblioteca.

Aderendo alla Share Family le istituzioni possono essere coinvolte attivamente in numerose iniziative e – a loro discrezione – nelle attività di diversi [gruppi di lavoro](#). Tra questi: Advisory Council, Sapientia Entity Identification, Authority/Identifier Management Services, Cluster Knowledge Base Editor, User Experience/User Interface, National Bibliographies.

In aggiunta, la partecipazione garantisce alle istituzioni:

- risoluzione di bug e miglioramenti della piattaforma standard condivisa;
- amministrazione del sistema;
- una soluzione SaaS (Software as a Service) ospitata sul cloud AWS, assicurando alta affidabilità, ridondanza dei dati, sicurezza, backup automatici e disaster recovery, e garantendo che i dati siano sempre protetti e facilmente recuperabili in caso di necessità;
- una soluzione triplestore basata su AWS Neptune;
- gestione del progetto.

### ***Estensioni e deliverable aggiuntivi opzionali***

Di seguito sono indicate possibili estensioni o deliverable aggiuntivi:

- JCricket, il Linked Data Editor per un ambiente collaborativo di gestione delle entità;
- approccio progettato per soddisfare le esigenze specifiche della comunità bibliotecaria, consentendo alle biblioteche di partecipare a un tenant esistente o scegliere un tenant dedicato;
- API personalizzate per un’ulteriore interoperabilità, ad esempio con i servizi di prestito;
- opzioni di branding istituzionale dell’interfaccia utente;
- servizi per il controllo di autorità in configurazioni personalizzabili;
- configurabilità dei dati raggruppati e presentati secondo le esigenze del consorzio (modalità catalogo unico).

### ***Collegamenti per approfondimenti e ulteriori informazioni***

- Sito informativo sulla Share Family <https://www.share-family.org>
- Share Family e Share-VDE wiki <https://wiki.svde.org>
- [Presentazione di dettaglio dell'iniziativa Share Family](#)
- [Executive summary of the National Bibliographies initiative](#)
- [Documentazione pubblica su tecnologia LOD Platform](#)
  - [Documentazione specifica su JCricket](#)
- [Share Family Executive Summary for Consortia](#)
- [Share-VDE Executive Summary](#)
- [Share-VDE Open Metadata Policy](#)